

XVIII CONGRESSO NAZIONALE CARD

29-31 ottobre 2020



IL DISTRETTO E LE COMUNITA'

Verso nuove alleanze a favore
delle fragilità e della continuità di cura

Formazione del Care Giver: il progetto ASL Napoli 1 Centro e Card per una scuola permanente

Dott.ssa Rosa Ruggiero

Coordinatore Organizzativo

Reti di Assistenza Integrata Ospedali Territorio

ASL Napoli 1 Centro

Napoli



CHI E' IL CAREGIVER?

E' la persona più vicina al malato, si occupa della gestione dei **FARMACI**, condividendo il **GOVERNO GENERALE** del caso, guidando il paziente attraverso i diversi nodi assistenziali, di tipo diagnostico, terapeutico, o anche riabilitativo, interfacciandosi con tutti i curanti, fungendo di fatto da «**CUSCINETTO**» tra il paziente e tutti i suoi **EFFETTIVI BISOGNI**.



«ASCOLTARE E PARLARE» AL CAREGIVER...

...risulta fondamentale per assicurarsi una **PUNTUALE ADERENZA AL PERCORSO DI CURA**, una **SORVEGLIANZA DIRETTA E CONTINUA DEL CASO**, per poter disporre di un prezioso «alleato» nel processo di gestione clinica della cronicità, nei suoi diversi aspetti.



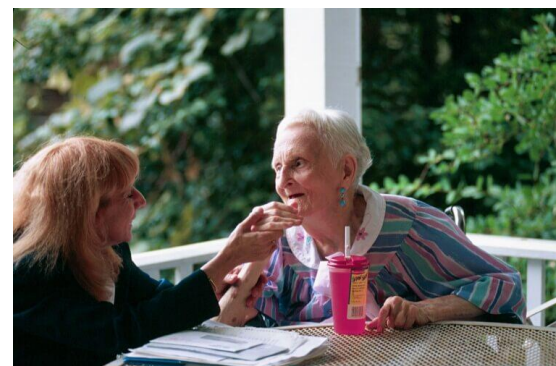
«FORMARE» IL CAREGIVER...

...è il passo successivo ed essenziale per non lasciare al caso (o alla sola buona volontà del singolo!) **L'IDONEO SOSTEGNO AL PAZIENTE.** Una specifica e mirata formazione del CAREGIVER ha come obiettivo, infatti, sia la **PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE**, sia la possibilità di gestire più velocemente ed in modo appropriato le **EVENTUALI CRITICITÀ.**

I NUMERI IN GIOCO

Nel 2018, 12.746.000 persone tra i 18 e i 64 anni (34,6%) si sono presi cura dei figli minori di 15 anni o di parenti malati, disabili o anziani. Tra queste, quasi 650.000 si sono occupate contemporaneamente sia dei figli minori sia di altri familiari. È quanto emerge dal **REPORT “CONCILIAZIONE TRA LAVORO E FAMIGLIA”** per l’anno 2018 diffuso dall’Istat.

LE TANTE «FACCE» DEL PROBLEMA...





DA DOVE POSSIAMO PARTIRE ? (1)

La Legge Regionale 33 del 20 novembre 2017 definisce il **Caregiver Familiare** come «...la persona che si prende cura, nell'ambito del progetto individuale per le persone disabili... di una persona consenziente, non autosufficiente o comunque in condizioni di necessario ausilio di lunga durata , non in grado di prendersi cura di sé».



DA DOVE POSSIAMO PARTIRE ? (2)

La stessa legge cita che «**IL CAREGIVER FAMILIARE** **ASSISTE E SI PRENDE CURA DELLA PERSONA NEL SUO AMBIENTE DOMESTICO**, la supporta nella **VITA DI RELAZIONE**, concorre al suo **BENESSERE PSICOFISICO**, l'aiuta nella **MOBILITA'** e nel disbrigo di **PRATICHE AMMINISTRATIVE** e si rapporta e SI INTEGRA CON GLI **OPERATORI DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI E SANITARI PROFESSIONALI** CHE FORNISCONO ATTIVITA' DI ASSISTENZA E/O DI CURA».



DA DOVE POSSIAMO PARTIRE ? (3)

Altro concetto espresso nella **Legge 33, all'art. 3 comma 1**, è la definizione del CAREGIVER come «UN ELEMENTO DELLA RETE DEL WELFARE LOCALE», cui vengono assicurati «IL SOSTEGNO E L'AFFIANCAMENTO NECESSARI A SOSTENERE LA QUALITÀ DELL'OPERA DI ASSISTENZA PRESTATATA».



DA DOVE POSSIAMO PARTIRE ? (4)

Al **comma 2 dello stesso articolo 3** «i servizi sociali, sociosanitari e sanitari, previo consenso dell'assistito oppure del suo tutore, forniscono al CAREGIVER FAMILIARE le informazioni sulle problematiche della persona assistita, sui bisogni assistenziali e le cure necessarie, sui diritti e sui criteri di accesso alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie, sulle diverse opportunità e risorse operanti sul territorio, che possono essere di **SOSTEGNO ALL'ASSISTENZA ED ALLA CURA**».



...E DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

LA LEGGE REGIONALE EMILIA ROMAGNA N°2/2014 è la prima ad aver istituito la giornata nazionale del Caregiver e proposto una **rete di sostegno** per supportare i caregiver e consentire il **riconoscimento delle competenze maturate.**



COSA HA GIA' FATTO L'ASL NAPOLI 1 CENTRO?

E' stata già istituita la Scuola Caregiver per pazienti epatopatici (21 giugno 2019) ed è stato già formato il primo gruppo di Caregiver (15 persone), in data 23 settembre 2019. Al contempo è stato avviato uno studio, tuttora in corso, sulle ricadute positive di tale formazione, con indicatori relativi a calo dei ricoveri ed aumento della qualità assistenziale percepita da pazienti e loro congiunti.



COSA INTENDE FARE ANCORA L'ASL NAPOLI 1 CENTRO?

Implementare il numero delle Scuole per Caregiver Aziendali per le principali patologie croniche (nefropatie, decadimenti cognitivi ed Alzheimer, per iniziare), avvalendosi come docenti delle specifiche professionalità aziendali.

Divulgare l'attività delle Scuole ed organizzare formazioni periodiche su specifiche patologie.



COME PARLARE AL CAREGIVER?

Occorre considerare che il CAREGIVER spesso **SA MOLTO PIÙ DEI CURANTI**, non sulla patologia ma **SULLA PERSONA** che ne soffre. Occorre quindi un approccio basato su uno **SCAMBIO DI NOTIZIE «ALLA PARI»**, nell'interesse della persona malata.



COSA DIRE AL CAREGIVER ?

Dare **RAGGUAGLI SEMPLICI, PRECISI, REALMENTE UTILI** sia alla gestione clinica del caso, sia **ALLA MAGGIORE SICUREZZA** del caregiver in formazione. Usare **TERMINI ACCESSIBILI**, adeguati al **LIVELLO CULTURALE**, accertandosi di una **BUONA COMPrensIONE** e dell'**ASSENZA DI DUBBI** di qualsiasi genere.

OBIETTIVI AGGIUNTIVI:

PREVENIRE L'AGGRESSIVITA' E RIDURRE FENOMENI DI BURNOUT IN CHI SI OCCUPA DEI PROPRI MALATI A FIANCO DI MEDICI ED INFERMIERI





Ad oggi è in dirittura di arrivo un percorso condiviso, tra epatologi, medici di medicina generale, professionisti dell'assistenza domiciliare integrata, per consentire una migliore gestione delle encefalopatie a livello domiciliare, con programmazioni di clisteri, ove necessario, in casi selezionati e non particolarmente complessi, sì da evitare ricoveri impropri ed attese prolungate, da parte dei pazienti, in pronto soccorso (codici gialli).



***Magari è ancora poco, ma qualcuno ha detto:
«Non andare su sentieri già battuti, ma vai
invece dove non ce ne sono.***

E lascia una traccia.

***Tu stesso
devi diventare
il cambiamento che vuoi vedere».***



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE
scuolacaregiver@aslnapoli1centro.it